CIRC. n. 8/2013

MOD. 1

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per le Antichità
Via di San Michele 22 – 00153 – ROMA
Tel. 06.58434613 / 4614 - Fax 06.5843.4601/4750

Mail: dg-ant@beniculturali.it

Roma, 14 MAR 2013

Alla SOPRINTENDENZE PER I BENI ARCHEOLOGICI - LORO SEDI

E p. c.

Prot. n. **DG-ANT** 2700 *Class.* 34.01.10/3.2 *Allegati*.....

OGGETTO: **Concessioni di scavo. Disposizioni inerenti l'anno 2013. Integrazioni**

Si trasmette il parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali richiesto da questa Direzione con nota del 7.3.2013 riguardo la possibile rinuncia del premio di rinvenimento da parte dei proprietari dei terreni su cui insistono richieste di concessioni di ricerche e scavi archeologici ovvero la possibilità che di tale premio si facciano carico gli stessi concessionari.

Come si evince con chiarezza dalla nota dell'Ufficio Legislativo "non paiono sussistere obiezioni in linea di principio alla possibilità di una clausola di rinuncia al premio di rinvenimento, sia da parte del concessionario, sia da parte del proprietario del fondo", né paiono sussistere dubbi sulla possibilità di accollo, in capo al concessionario o un altro soggetto da lui indicato (per esempio uno sponsor), del debito relativo al premio di rinvenimento a favore del proprietario".

Le Soprintendenze dovranno quindi comunicare a coloro che hanno fatto richiesta di concessione su terreni privati le conclusioni dell'Ufficio Legislativo; i richiedenti, anche in presenza di parere negativo già espresso, potranno integrare la domanda, formalizzando, se non già espressa, la rinuncia o la presa in carico del premio con "una dichiarazione unilaterale, indirizzata alla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici, sottoscritta dal soggetto avente diritto al premio dalla quale risulti in modo inequivocabile detta volontà", oppure con dichiarazione analoga del concessionario che intende accollarsi il debito, liberando da ogni impegno l'Amministrazione.

Le Soprintendenze trasmetteranno al Servizio II di questa Direzione gli eventuali supplementi istruttori, valutando opportunamente nel proprio parere se possano rientrare, come sembra , tra le particolari e motivate esigenze previste nella circolare prot.n.11546 del 4/12/2012

IL DIRETTORE GENERALE PER LE ANTICHITÀ
(Dott. Luigi Malnati)

Luigi Malnati